



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 32,5-6

Dell'amore del Signore è piena la terra; dalla sua parola furono fatti i cieli. Alleluia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

La celebrazione domenicale è fonte di continuo rinnovamento e di gioia. Disponiamo i nostri cuori ad incontrare Gesù Cristo risorto, buon Pastore, con il pentimento sincero dei nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che ci conosci davvero e ci chiami per nome, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che sei la pietra scartata dai costruttori divenuta pietra d'angolo, **Christe, eléison.**

Signore, che sei il buon Pastore che dà la vita per le pecorelle, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga dove lo ha preceduto Cristo, suo pastore. Egli è Dio... **Amen.**

Oppure [Anno B]: Dio, nostro Padre, che in Cristo buon pastore ti prendi cura delle nostre infermità, donaci di ascoltare oggi la sua voce, perché, riuniti in un solo gregge, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

At 4,8-12

In nessun altro c'è salvezza.

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, Pietro, ⁸colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, ⁹visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, ¹⁰sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. ¹¹Questo Gesù

è la pietra che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. ¹²In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 117

R/. La pietra scartata dai costruttori è divenuta pietra d'angolo.

DO FA
La pie - tra scar - ta - ta dai co-strut-to-
DO SOL7 DO
-ri è di - ve - nu - ta pie-tra d'an-go - lo.

Oppure: **R/. Alleluia, alleluia, alleluia.**

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / È meglio rifugiarsi nel Signore / che confidare nell'uomo. / È meglio rifugiarsi nel Signore / che confidare nei potenti. **R/.**

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, / perché sei stato la mia salvezza. / La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. **R/.**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. / Vi benediciamo dalla casa del Signore. / Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, / sei il mio Dio e ti esalto. / Rendete grazie al Signore, perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. **R/.**

Seconda lettura

1Gv 3,1-2

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo.

Carissimi, ¹vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. ²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando

egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Gv 10,14

Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 10,11-18

Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, Gesù disse: «¹¹Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. ¹²Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; ¹³perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. ¹⁴Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, ¹⁵così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. ¹⁶E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. ¹⁷Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. ¹⁸Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede [Simbolo degli Apostoli]

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, [si china il capo] il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, Gesù buon Pastore ci raduna e ci custodisce nella Chiesa. Affidiamo a Lui la vita nostra e del mondo intero.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Signore, buon Pastore, ascoltaci.

1. O buon Pastore, donaci la grazia di guardare sempre a te e di seguirti, per restare sulla strada della vita e diventare testimoni credibili di verità e di carità nel mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. O buon Pastore, ti affidiamo i pastori della Chiesa e le persone consacrate. Sostieni i giovani in cammino verso il sacerdozio, e donaci nuove vocazioni sacerdotali e religiose. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. O buon Pastore, illumina i responsabili del potere politico ed economico; siano attenti al bene di tutti, sostengano i più deboli e i più poveri, per realizzare un mondo di fraternità e di pace. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. O buon Pastore, il tuo amore fiorisca nella nostra comunità e nelle nostre famiglie e attiri i giovani alla preparazione e alla celebrazione del matrimonio cristiano. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore, Dio nostro Padre, sostieni il tuo popolo con la guida del buon Pastore, il tuo Figlio Gesù, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il Prefazio Pasquale II - M. R. pag. 350].

Mistero della fede

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Antifona alla comunione

È risorto il buon pastore che ha dato la vita per le sue pecore, e per il suo gregge è andato incontro alla morte. Alleluia.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, pastore buono, custodisci nella tua misericordia il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio e conduci ai pascoli della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

26 aprile - 2 maggio 2021

IV di Pasqua - IV del salterio

Lunedì 26 - Feria

S. Cleto [Anacleto] | S. Basileo

SS. Guglielmo e Pellegrino

[At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10]

Martedì 27 - Feria

S. Liberale | S. Zita | S. Pietro Armengol

[At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30]

Mercoledì 28 - Feria - S. Pietro Chanel, mf

S. Luigi M. Grignon de Montfort, mf

S. Gianna Beretta Molla | S. Valeria | S. Vitale

[At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50]

Giovedì 29 - S. Caterina da Siena, F

S. Severo | S. Ugo di Cluny | S. Acardo

[1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30]

Venerdì 30 - Feria - S. Pio V, mf

S. Giuseppe B. Cottolengo | S. Quirino | S. Sofia

[At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6]

Sabato 1 - Feria

S. Giuseppe Lavoratore, mf

S. Riccardo Pampuri | S. Torquato | S. Pellegrino

[At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14]

Domenica 2 - V di Pasqua (B)

S. Atanasio | S. Antonino Pierozzi

S. Felice di Siviglia

[At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8]

Intenzioni dell'Apostolato della Preghiera Maggio 2021

- **Papa:** Perché i responsabili della finanza collaborino con i governi per regolamentare la sfera finanziaria e proteggere i cittadini dai suoi pericoli.
- **Vescovi:** Perché le mamme, in particolare quelle in difficoltà ad accogliere la vita, ispirate dalla Madre del Signore, valorizzino la loro specifica condizione.

IL BUONO E IL BELLO



LETTURA

Nel nome di Gesù avvengono miracoli, segni e prodigi. Proprio in quel Gesù, “pietra scartata”, che è divenuta “pietra angolare”, come abbiamo letto negli Atti. San Giovanni ci fa riprendere consapevolezza che siamo figli di Dio in modo reale, e già fin da ora. Per il futuro, sappiamo nella fede che saremo simili a Lui, perché lo contempleremo nella sua verità. Sempre Giovanni ci propone Gesù Buon Pastore: noi, pecore del suo gregge, che Egli conosce una ad una. Tutti siamo chiamati a far parte dell’unico gregge, tutti appartenenti all’unica famiglia umana.

MEDITAZIONE

Nel Vangelo di Giovanni, il Cristo vivente si rivela come “Io sono”, e specifica: “Io sono il pane della vita” [Gv 6,35]; “Io sono la luce del mondo” [Gv 8,12]; “Io sono la porta delle pecore” [Gv 10,7]; “Io sono la risurrezione e la vita” [Gv 11,25]; “Io sono la via, la verità e la vita” [Gv 14,6]; “Io sono la vite” [Gv 15,5]. Nel nostro brano, dopo essersi presentato come la porta dell’ovile, Gesù dichiara per due volte: “Io sono il pastore buono e bello”. Il marcare la differenza tra il pastore e il sa-

lariato esalta tutte le qualità dell’uno a differenza dell’altro. Il pastore di fronte al lupo non fugge. Le pecore gli sono care, gli stanno a cuore, sono il motivo del suo sostentamento, è la fonte di reddito per sé e la sua famiglia. Non può aver paura. L’amore per i suoi cari gli fa affrontare ogni tentazione e paura, deve far conto sulle sue forze, non può deludere, non può perdere nessuna pecora perché solo tenendole unite può assicurare ciò che serve alla sua casa. Il salariato invece vive una condizione totalmente differente. Il suo salario non gli viene dalle pecore ma dal proprietario. Le pecore ci sono o non ci sono per lui, la sua casa, la sua famiglia, il suo sostentamento, non cambia nulla, non sente il peso della responsabilità. Di fronte al pericolo scappa per mettere in salvo la sua vita; a lui non importa delle pecore. Il lupo “rapisce e disperde”. È l’opera del maligno. Rapisce i cuori e le menti distogliendoli dalla verità e, puntando sull’egoismo narcisistico, disperde facendo credere che l’altro è un concorrente sul quale vincere ad ogni costo. La qualità del pastore autentico invece è la vicinanza alle pecore: sta con loro notte e giorno, nei deserti e nei prati, sotto il sole e sotto la pioggia. Lasciamoci raggiungere dal suo sguardo premuroso e sentiamoci protetti e guidati.

PREGHIERA

O mio Signore, anch’io sono una pecorella del tuo gregge. Quante volte ho voluto allontanarmi da te, ho lasciato i pascoli erbosi, le acque tranquille dove tu mi conducevi. Eppure, tu ogni volta mi hai raccolto, tremante, fra le tue braccia, sul tuo cuore mi hai fatto riposare. O mio Signore, voglio restare sempre con te.

AGIRE

Oggi, nel partecipare alla Santa Messa, pregherò per il sacerdote celebrante e per tutti i sacerdoti.

Don Domenico Ruggiano